



Fideuram

www.fisac-fideuram.net

info@fisac-fideuram.net

Emergenza COVID-19 in banca **Come applicare le disposizioni?**

A seguito dell'emanazione del decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri che indica le nuove misure per il contenimento della diffusione del Coronavirus, sono state emesse comunicazioni rivolte ai dipendenti con le ulteriori disposizioni adottate. Le misure sono rivolte a tutta la popolazione lavorativa e sono improntate al "**senso di responsabilità nella conduzione della vita professionale e sociale al fine di evitare le occasioni di possibile ulteriore diffusione del contagio**".

Questo richiamo alla responsabilità ci trova assolutamente d'accordo, anche in considerazione dell'importanza di rendere efficaci queste disposizioni a tutela della salute di tutti. All'interno della cosiddetta "**zona gialla**" risulta ancora più importante attenersi scrupolosamente a tali indicazioni per non rendere vani gli sforzi di contenimento della diffusione del contagio.

È evidente quanto sia essenziale che l'Azienda - oltre ad emanare le disposizioni - ne verifichi la loro applicabilità.

UFFICI, FILIALI, SPORTELLI – distanze tra postazioni

Le disposizioni chiedono di osservare una distanza di 2 m tra una postazione e l'altra, ci risulta che tali disposizioni siano applicabili solo in talune situazioni, mentre in altri casi non sia possibile osservarle per problemi logistici (manca lo spazio fisico), mantenendosi di conseguenza il contatto faccia a faccia a meno di 2 m per almeno 7,30 h al giorno.

INVITIAMO I PREPOSTI (DIRETTORI, RESPONSABILI UFFICI) A SEGNALARE LE SITUAZIONI CHE SI DISCOSTANO DALL'OSSERVANZA DI TALI DISPOSIZIONI AGLI RLS E ALLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI.

FILIALI, SPORTELLI – accesso visitatori

Le disposizioni chiedono di osservare la distanza di 1m dai visitatori e di consentire l'accesso con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali. Tali disposizioni sono applicate nei fatti? I promotori finanziari sono stati allineati, e come, a queste disposizioni? Dove attendono i clienti? L'attesa dei clienti fuori da filiali e sportelli come è regolata? I nostri colleghi allo sportello hanno la possibilità di osservare la distanza di 1 m dai visitatori? Di evitare i contatti fisici? Di lavarsi le mani di frequente?

CHIEDIAMO ALL'AZIENDA DI CHIARIRE QUALI SIANO LE ATTIVITA' INDISPENSABILI IN QUESTO FRANGENTE, CHE DEVONO NECESSARIAMENTE PREVEDERE UNA PERMANENZA LIMITATA DEI VISITATORI E CONSENTIRE A TUTTI DI OSSERVARE LE

DISPOSIZIONI SANITARIE: NON SI PUO' PRETENDERE DI GARANTIRE COMUNQUE IL SERVIZIO COMPLETO, COME NULLA FOSSE, E CHIEDERE AL TEMPO STESSO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SALUTE.

PULIZIE DEI LOCALI

Ci viene assicurato che le pulizie di tutti i locali aziendali sono effettuate con specifici prodotti, ma in molte situazioni abbiamo riscontri non coerenti con quanto riportato nelle dichiarazioni. Non basta dare le istruzioni operative alle imprese esterne, occorre ridiscutere i contratti – se no va a finire che si scarica sugli addetti ai servizi di pulizia la responsabilità di sanificare in modo adeguato, ma senza rivedere i parametri orari e di frequenza del servizio si chiede... l'impossibile Occorre invece che in questo frangente, e per il futuro, le pulizie vengano garantite in quanto effettuate con i tempi necessari, e di conseguenza adeguatamente pagate da parte aziendale. Troppo spesso purtroppo anche nel recentissimo passato, prima che scoppiasse ufficialmente il caso Coronavirus, i cambi appalto al ribasso e l'imperativo del contenimento dei costi, hanno ridotto notevolmente le condizioni igieniche di fatto riscontrabili in molti contesti aziendali.

INVITIAMO I COLLEGHI A SEGNALARE AGLI RLS E FUNZIONI AZIENDALI TUTTE LE SITUAZIONI IN CUI LE PULIZIE NON VENGONO FATTE CON MODALITA' E TEMPI ADEGUATI.

SMART WORKING E PERMESSI RETRIBUITI PER CHIUSURA ISTITUTI SCOLASTICI

Le Segreterie Nazionali hanno inoltrato una richiesta ad ABI per il riconoscimento di permessi retribuiti, ove intervenuta la chiusura degli istituti scolastici, a far data dalla promulgazione delle relative ordinanze.

Riguardo le strutture che possono ricorrere allo smart working, va verificata e garantita l'applicazione della disposizione aziendale rivolta ai responsabili che prescrive *“di organizzare le attività all'interno della tua struttura utilizzando la modalità di lavoro flessibile e mantenendo un'occupazione giornaliera degli spazi di massima non superiore al 50%, compresi anche eventuali collaboratori esterni.”*

Riguardo poi l'estensione dello smart working alle strutture ancora non abilitate, che diventa uno strumento indispensabile per continuare ad operare limitando la presenza delle persone in ufficio, occorrono risposte.

ATTENDIAMO RISPOSTE CELERI E COERENTI CON IL “SENSO DI RESPONSABILITA'” RICHIESTO A TUTTI.